

ESPERTI E STORICI ALLA SALA ROCCA DI LAVAGNA PER DIRE NO A INTERVENTI DI IMPATTO AMBIENTALE

## “SALVIAMO L'ENTELLA DALLA DEVASTAZIONE” CONVEGNO DEL COMITATO A DIFESA DEL FIUME

LAVAGNA. L'“Urlo” di Edvard Munch per manifestare il terrore con cui il comitato “Giù le mani dall'Entella” guarda ai progetti legati al fiume. Al posto del fiordo norvegese dell'autore del celebre dipinto, però, il presidente del comitato, Giovanni Melandri, e gli altri componenti del gruppo, immaginano il ponte della Libertà. Il quadro è rappresentato sulla locandina del convegno “Salviamo l'Entella da progetti devastanti” in programma sabato prossimo, dalle 15.30, alla sala Rocca di Lavagna, e l'angoscia che esprime si contrappone alla sensazione di pace trasmessa da alcune foto dell'attuale situazione sul lungo Entella: orti coltivati, uccelli che volano a pelo d'acqua. Al convegno, moderato dalla giornalista Rai Liguria, Teresa Tacchella, parteciperanno l'archeologo Nadia Campana; lo storico locale

nonché consigliere comunale di minoranza a Chiavari, Giorgio “Getto” Viarengo; il presidente di “Civiltà contadina”, funzionario della Confederazione italiana agricoltori e assessore comunale a Ne, Marco Bertani; il rappresentante dell'Associazione senza scopo di lucro Mato Grosso, Franco Viacava; l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Barbagallo; il geologo Pietro Balbi; il professore del dipartimento scienze della terra dell'Università di Genova, Franco Marco Elter; e l'ex dirigente pubblico, Salvatore Cozzolino. Ospite speciale il podista Manfredi Salemme. «I lavori - spiega il presidente del comitato - si apriranno con una scenetta divulgativa di Stefano Appoggi e altri due attori professionisti che insceneranno un immaginario dialogo tra l'Entella, un cittadino e un amministratore

locale. Abbiamo pensato di presentare, con una scenetta della durata di quindici minuti, la storia del fiume e le vicende che hanno portato alla nascita del comitato - *il progetto di messa in sicurezza del fiume con una nuova arginatura tra il ponte della Maddalena e la foce, l'idea di abbattere e ricostruire il ponte della Libertà e di realizzare una colmata per il depuratore non lontano dal punto in cui l'Entella sfocia in mare, ndr* - perché tutti possano apprendere, in maniera rapida, gli ultimi episodi». La sala Rocca sarà aperta fin dal mattino del 12 aprile e, alle 10, accoglierà la proiezione del filmato “I diari del fiume” di Guido Lombardi e Anna Lajolo oltre a una mostra di antiche cartoline della piana dell'Entella tratte dalla collezione di Franco Delucis.

D. BAD.